

PIANO DI GESTIONE
DEL S.I.C./Z.P.S. IT20B0010 "VALLAZZA"

progettazione StudioSilva S.r.l. sede legale: via Mazzini 9/2 - 40137 Bologna Tel. 051 6360417 Fax 051 6360481	Coordinamento Dott. For. Paolo Rigoni Collaborazione Dott. Sc. Biol. Marcello Corazza codice lavoro 2008/029 file 02_vallazza_pedologica formato A0 emissione Marzo 2010
--	---



Tav. 2 - Carta pedologica

scala 1:5.000

revisione	oggetto	data	controllato
1			
2			
3			
4			

LEGENDA

- SIC/ZPS IT20B0010 - "Vallazza"
- Riserva Naturale "Vallazza"

PAESAGGIO

SISTEMA L - Piana fluvio-glaciale e fluviale costituente il livello fondamentale della pianura (L.F.d.P.), formatasi per colamento alluvionale durante l'ultima glaciazione ("würmiana")	SOTTO SOTTOSISTEMA UNITA' LF 2 Superficie modale stabile, pianeggiante o leggermente ondulata (dossi) e quelle più depresse (conche e paleovalle), con quota media di 33m. s.l.m. e con pendenza media pari a 0,3%	DESCRIZIONE SUOLO poco profondi limitati da orizzonti a tessitura contrastante, con tessitura media in superficie. Haplusteps fine loamy grossolani in profondità, scheletro scarso in superficie e abbondante in profondità, con permeabilità moderata e drenaggio buono, molto calcarei, alcalini, AWC bassa, tasso di saturazione in basi alto	Classificazione KST 1998 Calcic Haplusteps fine loamy grossolani, mesic
LF Porzione meridionale di pianura caratterizzata da aree sufficientemente stabili per la presenza di un'idrografia organizzata di tipo meandriforme; è costituita esclusivamente da sedimenti fluviali fini, privi di pietrosità in superficie e di scheletro nel suolo ("bassa pianura sabbiosa")	LF 5 Superficie limitrofa ai principali solchi vallivi poco ribassata rispetto alla pianura (LF 2), generata da antiche divagazioni di corso d'acqua, delimitate da orli di terrazzo discontinui o raccordate alla superficie modale, talora dotate di pendenze molto basse	DESCRIZIONE SUOLO moderatamente profondi limitati da orizzonti estremamente calcarei, con scheletro assente, permeabilità moderata e drenaggio buono, molto calcarei, alcalini, AWC alta, tasso di saturazione in basi alto	Classificazione KST 1998 Calcic Haplusteps fine loamy grossolani, mesic
SISTEMA V - Valli alluvionali componenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentanti il reticolato idrografico olocenico	SOTTO SOTTOSISTEMA UNITA' VT 3 Superfici terrazzate costituite da "alluvioni antiche o medie" delle valli più incise, comprese tra i terrazzi antichi e le fasce d'erosione, con terrazzi fluviali stabili poco pendenti, originatisi per sovralluvionamento e ricoperti da sedimenti fluviali fini, privi di pietrosità in superficie e di scheletro nel suolo ("bassa pianura sabbiosa")	DESCRIZIONE SUOLO moderatamente profondi limitati da orizzonti estremamente calcarei, con scheletro assente, permeabilità moderata e drenaggio buono, molto calcarei, alcalini, AWC alta, tasso di saturazione in basi alto	Classificazione KST 1998 Calcic Haplusteps fine loamy grossolani, mesic
VA Piane alluvionali inondabili con dinamiche prevalentemente deposizionali, costituite da sedimenti recenti od oggettivamente inondabili limitrofe ai corsi d'acqua, da cui sono separate da gradini morfologici. Appartengono a tre tipi morfologici: 1) trati mediali dei fiumi ove dominano pattern intrecciati, superfici paludose a rischio di inondazione, molto alto, talvolta bonificate per colmata, con pendenza media nulla	VA 4 Conche chiuse di forma subcircolare, artificialmente drenate rispetto alla piana alluvionale, rappresentanti le parti depresse delle piane alluvionali di alta quota media di 17m. s.l.m. e con pendenza trascurabile o nulla	DESCRIZIONE SUOLO moderatamente profondi limitati da falda, a tessitura fine, scheletro assente, permeabilità moderata e drenaggio lento, molto calcarei, alcalini, AWC alta e tasso di saturazione in basi alto	Classificazione KST 1998 Calcic Haplusteps fine, mixed, mesic
	VA 8 Superfici subpianeggianti corrispondenti alle piane alluvionali, inondabili, generalmente limitrofe alle valli più incise, comprese tra i terrazzi antichi e le fasce d'erosione, con terrazzi fluviali stabili poco pendenti, originatisi per sovralluvionamento e ricoperti da sedimenti fluviali fini, privi di pietrosità in superficie e di scheletro nel suolo ("bassa pianura sabbiosa")	DESCRIZIONE SUOLO sottili limitati da orizzonti estremamente calcarei, a tessitura grossolana, scheletro scarso, permeabilità moderata e drenaggio rapido, estremamente calcarei, alcalini, AWC bassa e tasso di saturazione in basi alto	Classificazione KST 1998 Calcic Haplusteps fine, mixed, mesic
	TEO1 Trati mediali dei fiumi ove dominano pattern intrecciati, superfici paludose a rischio di inondazione, molto alto, talvolta bonificate per colmata, con pendenza media nulla	DESCRIZIONE SUOLO sottili limitati da falda, a tessitura grossolana, scheletro assente, permeabilità moderata e drenaggio lento, molto calcarei, alcalini, AWC alta e tasso di saturazione in basi alto	Classificazione KST 1998 Calcic Haplusteps fine, mixed, mesic